

INDICE

	Pag
INTRODUZIONE	4
CAPITOLO I	
ORIENTAMENTI DELLA DOTTRINA SULLE SCRIMINANTI NON CODIFICATE	
1. Preliminari chiarimenti terminologici	5
2. Profili teorici del tema oggetto dell'indagine	7
3. Le esimenti non codificate nella teoria generale del reato	11
4. Soluzioni sistematiche in materia di scriminanti non codificate	16
5. Considerazioni conclusive	31
CAPITOLO II	
LE NORME CONSUETUDINARIE	
1. Gli elementi costitutivi della norma consuetudinaria: considerazioni introduttive	32
2. Il ruolo e il rango della consuetudine nell'ordinamento italiano.	41
3. Collocazione e validità nel diritto civile e amministrativo	47
4. Ammissibilità ed utilizzo della consuetudine nel campo penale	50
5. Considerazioni conclusive	66
CAPITOLO III	
LA C.D OPERAZIONE DI ESTENSIONE ANALOGICA	
1. Preliminari chiarimenti terminologici	68
2. Il procedimento analogico: considerazioni introduttive	69
3. Riferimenti normativi in materia di analogia	82
4. Posizioni dottrinali in merito al divieto di analogia in materia penale	89
5. Dibattito sull'ammissibilità in <i>bonam partem</i> dell'estensione analogica	96
6. Considerazioni conclusive.	106

CAPITOLO IV

L'ATTIVITÀ MEDICO-CHIRURGICA

1. Introduzione della questione sul trattamento terapeutico. 111
2. Il fondamento della liceità dell'attività medico-chirurgica: ricostruzioni teoriche e soluzioni giurisprudenziali 113
3. I requisiti di validità del consenso informato e il passaggio dalla concezione paternalistica del rapporto medico-paziente al moderno concetto di alleanza terapeutica 132
4. La liceità del trattamento medico-chirurgico sulla base delle scriminanti non codificate 140
5. I principali orientamenti giurisprudenziali 153

CAPITOLO V

L'ATTIVITÀ SPORTIVA

1. I rapporti tra lesioni in ambito sportivo e diritto penale: considerazioni introduttive 157
2. Tripartizione delle discipline sportive: attività a violenza necessaria, attività a violenza eventuale e attività non violente. 160
3. Il discrimen fra illecito penale e illecito sportivo: le condotte che integrano la responsabilità dell'atleta e il c.d. rischio consentito 166
4. Le teorie relative alla liceità dell'attività sportiva 175
5. Considerazioni conclusive 188

BIBLIOGRAFIA 192